

Le schiaccianti responsabilità emerse dalla inchiesta tecnico-amministrativa

I PUBBLICI POTERI PARALIZZATI DI FRONTE AI PIANI DEL MONOPOLIO

(Dalla seconda)

la predisposizione di un organizzato sistema di allarme e di un preordinato piano di sbarco per gli abitanti a causa della diga. E doveva, al quattordicesimo, dover darsi quale sia stata la condotta degli organi di controllo.

Il Genio Civile di Belluno avrebbe dovuto, forse, essere più guardingo specifico, avesse considerato la relazione della commissione d'inchiesta dell'8-9 settembre 1962 nella quale si chiedeva che certi fatti fossero esaminati e interpretati da un geologo. Ma il capo del Genio Civile era anch'egli cambiato. D'altra parte, la mancata risposta di un geologo sarebbe stata anche potuto ingenerare nell'organismo dipendente la convinzione che la richiesta non fosse fondata.

Analoghe considerazioni

Una dichiarazione del compagno Busetto

PADOVA. 17. Il compagno Italo Busetto, che ha seguito per conto del gruppo parlamentare del PCI una difesa del Vajont, ci illustra il suo punto di vista sulla relazione della commissione d'inchiesta ministeriale:

Tutti ricordano che, allor quando subito dopo la catastrofe, ne denunciammo le cause responsabilità, la Dc ci rimaneva e Goria e Goria Sera ci accuò di volere a rissa sui cadaveri.

Oggi, seppure in modo non ancora adeguato alla vastità alla profondità della tragedia, la risposta a quelle accuse è già da noi prime informazioni. E stanno a questo risultato a cui è giunta la commissione d'inchiesta, a suo tempo nominata dall'On. Silvo. Al

una gravissime responsabilità emergono già, mentre su altre, un meno gravi — e sono quelle — si tace, e è su queste altre che siamo prima, che il Parlamento può, incaricarci, procedendo automaticamente alla tanto auspicio chiesta.

Venne confermato che tutta la cenda ha la sua grottesca e nel diciamo tragica origine, e nel circostante, da Vito il Consiglio Superiore dei Lavori pubblici, con cui si espressero il parere favorevole alla concessione alla SADE, reca la data del 15 ottobre 1943, data per cui è da negare che potesse esistere un Consiglio superiore nazionale di controllo di effettivo controllo. Venne confermato che la SADE sapeva dei pericoli gravissimi che le popolazioni e gli abitati correvarono, e pur sapendo, sulla fece per sprovvare difese e misure adeguate. Ma la commissione d'inchiesta non dice e neppeterà.

Parlamento, quindi, non si tace, Togni e Zaccagnini, i ministri ai Lavori pubblici dell'epoca, non mossero un dito per costringere la SADE a sostenere agli adempimenti cui era stata richiamata dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici sin dal 1957 e per revocare le concessioni, e far rendere i lavori di costruzione della diga, una volta constatato l'assoluto disprezzo della SADE verso quelle prescrizioni.

Le responsabilità più recenti dell'ENEL-SADE vengono an-

che affermate, e comprendendo che nessun ente pubblico può cambiare la natura dei rapporti con lo Stato con i cittadini, se su questi rapporti non si incide profondamente attraverso l'istituzione di pubblici controlli, ed affermando che potere di interferire nei retributi degli enti locali sulla vita e sugli atti dell'ente nazionalizzato.

I superstiti della tragedia e tutti gli italiani, devono sapere quali rapporti sono intercorsi tra i governi della Dc e la SADE. Si tratta di sapere se si è avuta responsabilità di coloro che hanno portato l'assassinio di oltre due milioni di italiani. Tutto questo il Parlamento deve accettare, procedendo senza indugi alla nomina di una commissione d'inchiesta parlamentare. Vogliamo che in forza di questo testamento, la nostra democrazia, nel nostro paese, per lo Stato, per i governanti, per la denuncia dei cittadini, i voti degli enti locali, gli avvertimenti nel Parlamento non hanno contatto alla. Si tratta di conquistare una democrazia che non teme i lavori, tutto un arco di militare che impediscono le collusioni, le negligenze, la mancanza di controlli, il totale disprezzo per quanto viene dal basso. Ma prima delle misure di un indirizzo politico generale, nuovi che occorre conoscere. Si tratta di una politica che subordina lo Stato e la vita stessa degli uomini, agli interessi, alla volontà, alle esigenze dei grandi gruppi monopolistici, per sovvertire con un reale rinnovamento delle strutture economiche e politiche, fondate sulla giustizia e la libertà.

vanno fatte per il Servizio Dighi che, pur conoscendo attraverso la richiesta dell'ufficio del Genio Civile la necessità di indagini da parte di un geologo, accorda la autorizzazione. Né, a detta della commissione, tali addizioni, determinate, sono state compilate. Dal parere, peraltro certamente non da seguito di una riunione collegiale della commissione di collaudo, pure se di questa figura ceva parte un geologo di chiaro fama.

Il 27 marzo 1962, nonostante la situazione tutt'altra che tranquilla, la SADE comunicava al Genio Civile che le opere del serbatoio del Vajont erano già terminate, e che era necessario che il Servizio Dighi concedesse il permesso per il regolare esercizio del serbatoio. Il che era naturalmente la cosa che poteva a cuore del monopolio il 1 maggio 1962 la SADE domandava l'autorizzazione a collaudare il progetto di collaudato della legge (articolo 17 del regolamento sul Servizio Dighi). Il geometra era completamente all'oscuro della materia, non aveva mai visto a diga del Vajont, non conosceva il foglio di condizioni, non conosceva il progetto esecutivo e sapeva soltanto che «doveva fare la letterina e collaudare il progetto di collaudato». Anche l'ing. Filippini, che era stato ascoltato in diga Uno una volta, non conosceva il progetto esecutivo e sapeva soltanto che «doveva fare la letterina e collaudare il progetto di collaudato». Anche l'ing. Filippini, che era stato ascoltato in diga Uno una volta, non conosceva il progetto esecutivo e sapeva soltanto che «doveva fare la letterina e collaudare il progetto di collaudato».

Perché il 30 marzo 1963 venne consegnato alla SADE un progetto di collaudato della diga Uno, alla quale venne affidato il servizio di controllo. Il prefetto, che almeno le conclusioni fondamentali di tali studi erano a conoscenza della commissione di collaudato o almeno di qualcuno dei suoi componenti, non si accorgé che i risultati che facevano parte del progetto erano già stati approvati. Evidentemente non se n'è voluto tener conto per non intralciare i programmi.

Nella parte finale della relazione si illustra la situazione esistente in alcuni degli organi di controllo statale. Il Genio Civile di Belluno, per esempio, sostituisce l'ingegnere già proposto al ramo d'acqua, con un altro. Evidentemente non se n'è voluto tenere conto per non intralciare i programmi.

Nella parte finale della relazione si illustra la situazione esistente in alcuni degli organi di controllo statale. Il Genio Civile di Belluno, per esempio, sostituisce l'ingegnere già proposto al ramo d'acqua, con un altro. Evidentemente non se n'è voluto tenere conto per non intralciare i programmi.

Dopo la descrizione delle ore che hanno immediatamente preceduto la catastrofe, la relazione della commissione di inchiesta ministeriale compie alcune osservazioni tecniche e giuridiche.

Un'indagine sui funzionamenti degli uffici pubblici nei dieci giorni che precedono la catastrofe non può, in verità, considerarsi esauriente, senza di ad essi si presenti un breve sintesi, quali gli elementi a disposizione degli organi amministrativi? Quali le ipotesi a cui questi elementi potevano dar luogo? Quali gli elementi effettivamente manifestatosi?

Gli elementi di indagine erano i seguenti: 1) dati di monitoraggio dei primi studi di collaudato della SADE; 2) gli studi sull'attività sismica e microsismica della zona; 3) le relazioni geologiche e geotecniche eseguite nella zona fino al 1961, le conoscenze sulle modalità della frana; 4) esperienze eseguite sul modello idraulico.

Di questi solo l'elemento indicato al numero uno era pienamente conosciuto dalle autorità governative; queste ignoravano, invece, del tutto i risultati del n. 4, mentre conoscendo il pericolo di emergenza.

Si arriva alla fase che precede la catastrofe. Il primo settembre la quota del lago raggiunge metri 709,40. Dal 2 settembre a 9 ottobre tutti i campioni subiscono un recupero di velocità. Il 2 settembre fu avvertito da Longarone a Cimolais e da Castelvazzio a Sovrereni un terremoto che allarmò in modo particolare la popolazione di Ertò. Il 20 settembre comincia il terzo ed ultimo svasso che porta il livello del lago a m. 704,22. Il risultato fu avvertito da Longarone, a Cimolais e da Castelvazzio di Sovrereni nel bacino stesso e di altri bacini vicini.

Si arriva alla fase che precede la catastrofe. Il primo settembre la quota 700 si rialza di 100 metri, per poi diminuire di 100 metri al livello dello stesso giorno.

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare che, nel valvulamento sulla strada, gli avvallamenti erano certosamente costruiti che sovrasta la "pozza".

Non è facile la valutazione dell'entità del rischio che si correva. Si può innanzitutto osservare